



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA- SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI.

Numero 30 Del 12-03-21

NUM.REG.GEN.77

Oggetto: CIG: Z8A30FB265 - AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI ALLINEAMENTO DEI DATI ANNCSU CON I DATI DELLA PROCEDURA TERRITORIO, PROPEDEUTICO ALLE ATTIVITA' PREVISTE PER IL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE PER L'ANNO 2021 - IMPEGNO DI SPESA

L'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di marzo nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato:

- che l'Amministrazione ha la necessità di acquisire il servizio di allineamento dei dati presenti sul portale ANNCSU dell'Agenzia delle Entrate con i dati presenti nella procedura territorio del proprio software al fine di migliorare la qualità della banca dati in vista del Censimento Permanente della popolazione ISTAT per l'anno 2021 e per le successive edizioni;
- che il servizio oggetto di affidamento hanno un valore di € 597,80 (comprensivo di Iva al 22%);

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione di G.C. n. 15 del 12/02/2020 con la quale è stato approvato il Piano delle Performance 2020;
- la deliberazione di C.C. n. 18 del 27/04/2020 con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;
- la deliberazione di G.C. n. 72 del 17/06/2020 con il quale è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2020 e sono state assegnate ai

Responsabili di Area le risorse economiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmati e le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli;

Richiamato il comma 5 dell'art. 163 del d.lgs 267/00 che stabilisce che “Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che l'impegno previsto rispetta quanto previsto dall'art. 163 del d.lgs 267/00 in quanto l'impegno di spesa:

- Riguarda non suscettibili di pagamento frazionato;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 13 del 28/12/2020 con cui il Dott. Valter Canafoglia è stato nominato, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Responsabile dell'Area Amministrativa, servizi demografici e sociali, legittimato, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 1 del 01/03/2021 con cui il Dott. Luca Tocchio è stato nominato, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Responsabile temporaneo dell'Area Amministrativa, servizi demografici e sociali, legittimato, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Attestato, pertanto, l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR n. 62/2013 e ai sensi Codice di

comportamento dipendenti Comune di Cerreto di Spoleto;

Premesso che

- Che con circolare n. 1 del 27 ottobre 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria ed epidemiologica da Covid-19 e delle misure adottate dal Governo per il contenimento della diffusione del contagio, il Consiglio di Stato dell'ISTAT ha assunto la decisione di non procedere alla realizzazione delle indagini campionarie previste nel 2020 (Areale e da Lista) del Censimento Permanente delle popolazione e delle abitazioni, rimandando tale adempimento al 2021;
- Al fine di garantire il miglioramento della qualità del Censimento Permanente della popolazione per l'anno 2021 e per le successive edizioni, l'Istituto ha deciso di richiedere ai Comuni lo svolgimento di indagini sperimentali e di operazioni propedeutiche all'edizione 2021 e successive;
- l'attività di miglioramento della qualità degli indirizzi rappresenta sia per l'Istituto sia per i Comuni una prerogativa imprescindibile per ottenere informazioni censuarie accurate anche livello sub-comunale.

Vista la legge 11 settembre 2020 nr. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)(G.U. n. 228 del 14 settembre 2020), con particolare riferimento art. 1 comma 2: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro.

Precisato che:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i., indica che le amministrazioni pubbliche possono fare ricorso alle convenzioni Consip, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- nel caso in specie non esistono convenzioni attive relativamente alla fornitura dei beni in oggetto;

Visto l' articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145:“450. *Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*

.”

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, nonché al punto 4.1.3 delle Linee Guida ANAC n. 4, di avvalersi di un unico provvedimento “che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

Visto il preventivo presentato dalla ditta Halley Informatica S.r.l., con sede in Matelica (MC), p.iva 00384350435 dell'importo di Euro 597,80 (di cui Euro 490,00 quale imponibile ed Euro 107,80 quale Iva al 22%), a protocollo di questo Ente n. 1530 del 12/03/2021;

Considerato che il servizio prevede:

- collegamento in teleassistenza con il referente del comune per entrare nel portale Sister;
- reperimento dati relativi allo stradario ed ai numeri civici;
- importazione dei dati prelevati in ANNCSU nella procedura Territorio;
- elaborazioni di controllo tra i due archivi per verificare eventuali dati anomali (es. descrizioni di vie errate da sistemare) e/o mancanti;
- verifica dei dati incongruenti o mancanti insieme con il referente del Comune per capire come sanare le varie anomalie o come gestire eventuali inserimenti;
- predisposizione dei dati da caricare sul portale Sister, tramite file xml;
- caricamento del file sul portale Sister per l'invio all'ANNCSU;

Considerato altresì:

- che da anni gli uffici comunali utilizzano la piattaforma software, progressivamente installata e posta a regime dalla società Halley Informatica S.r.l., la quale ricomprende le seguenti procedure applicative regolarmente in esercizio: Ambiente Halley, Anagrafe, Territorio, Elettorale, Stato Civile, Risultati Elettorali, Protocollo Informatico, Atti Amministrativi, Messaggi Notificatori, Contratti, Contabilità Finanziaria e Mutui, IVA, Economato, Pratiche Edilizie, E-government;
- che l'Ente intende preservare gli investimenti finora sostenuti progressivamente nella realizzazione di un sistema informativo integrato coerente, basato su un disegno unitario e sulla condivisione delle banche dati, con evidenti vantaggi cumulati in termini di efficienza, efficacia, economicità di gestione per i servizi interni, nonché di qualità dei servizi rivolti ai cittadini ed alle altre P.A., anche attraverso internet, ovvero il portale istituzionale di e-government;
- i software applicativi sono ormai divenuti essenziali e indispensabili per l'attività amministrativa e non è in alcun modo possibile la loro eventuale interruzione in quanto comporterebbe un inevitabile e dannoso blocco di tutta l'operatività amministrativa;
- il costante adeguamento dei servizi in oggetto all'evoluzione normativa è da considerarsi a ogni effetto di carattere pubblico essenziale e costituisce attività di pubblico interesse;
- gli applicativi installati presso questo Ente sono regolarmente ed efficacemente utilizzati;
- una loro eventuale sostituzione comporterebbe costi elevati, quali i costi della migrazione di dati e documenti informatici che prima di essere trasferiti da un fornitore all'altro devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione), i costi organizzativi collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale;
- il predetto servizio può definirsi infungibile come definito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle "Linee guida n. 8" del 10.10.2017 in quanto rientra nelle ipotesi in cui l'infungibilità dello stesso nasce a seguito di decisioni passate del contraente e a seguito di un comportamento strategico da parte dell'operatore economico (c.d lock-in);

Ritenuto procedere mediante affidamento diretto, del servizio per un importo di Euro 597,80 (di cui Euro 490,00 quale imponibile ed Euro 107,80, quale Iva al 22%), senza ricorso alla procedura Mepa, in quanto il valore dell'affidamento è inferiore a €. 5.000,00;

Vista l'autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 d.lgs 50/2016 allegata al preventivo.

Dato atto che:

- l' art. 8 decreto legge 76/2020 prevede che per le procedure disciplinate dal dlgs. 50/2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- che le linee guida nr. 4 dell'ANAC approvate con delibera nr. Delibera n. 636 del 10 luglio 2019, dispongono che il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Visto il Dure on line che risulta regolare, con scadenza 11.06.2021

Visto il Casellario ANAC.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00;

Visto il D.Lgs. n.165/200;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni;

DETERMINA

1. di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi art. 1 comma 2 legge 11 settembre 2020 nr. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, alla ditta Halley Informatica Srl, con sede in Via Circonvallazione, 131, Matelica (MC), p.iva 00384350435, per un importo complessivo di Euro 597,80 (di cui Euro 490,00 quale imponibile ed Euro 107,80 per Iva al 22%);
2. di impegnare l'importo complessivo di Euro 597,80 a favore della suddetta ditta, al Cap. 119 del BP 2021/2023 (Anno 2021);
3. di dare atto che il CIG (Smart CIG) relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto e il nr. Z8A30FB265;
4. di stipulare il contratto, con la ditta affidataria, mediante scrittura privata ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata (ai sensi dell'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016) o mediante sottoscrizione presente atto;
5. di dare atto che ai sensi art. 8 legge 11 settembre 2020 nr. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 è prevista l'esecuzione in via d'urgenza dei servizi.
6. di dare atto che la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi
7. di precisare, sin da ora, che:
 1. che il Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi dell'art. 31, d. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l. n. 241/90, è il Dott. Luca Tocchio;
 2. che il presente provvedimento è portato a conoscenza dell'operatore economico al fine della fatturazione elettronica;
 3. che il contratto/l'affidamento sarà efficace a seguito del controllo dei requisiti in capo all'affidatario, o in caso di consegna in via d'urgenza dei lavori/esecuzione in via d'urgenza dei servizi il contratto è immediatamente efficace, nelle more dello svolgimento dei controlli sui requisiti. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà con la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; al l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
8. di dare atto che il presente provvedimento:
 1. è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

2. diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000, con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;
3. sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Cerreto di Spoleto per 15 giorni consecutivi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio
F.to TOCCHIO LUCA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

F.to TOCCHIO LUCA

Si certifica che la presente determinazione é stata pubblicata

nell' Albo Pretorio on line di questo Ente dal 16-03-21 e vi resterà fino al 31-03-21 .

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to -----

----- E' copia conforme
all'originale da usarsi per uso amministrativo.

Il Responsabile del Servizio
